



Agricoltura e Sviluppo srls

Località Ritonda 77 – 37047 San Bonifacio VR
Tel. 045.7612622 - Fax 045.6107756 - Mail: baldo@agricolturaesviluppo.it

Spett.le

Provincia di Vicenza
Settore Ambiente
Servizio Rifiuti VIA
Contrà Gazzolle, 1
36100 Vicenza

Oggetto: OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER
L'AMMODERNAMENTO DEI CAPANNONI AVICOLI CON MIGLIORIE TECNICHE –
COMUNE DI POJANA MAGGIORE (VI) – DITTA CAVEDON ANGELO –
Procedimento di VIA ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs 152/2016 e ss. mm. e ii.

Invio integrazioni.

In riferimento alla richiesta di integrazioni pervenuta dalla Provincia di Vicenza in data 21/10/2021 con protocollo Prot.N. GE 2021/0045224, si trasmette quanto di seguito.



Agricoltura e Sviluppo srls

Località Ritonda 77 – 37047 San Bonifacio VR
Tel. 045.7612622 - Fax 045.6107756 - Mail: baldo@agricolturaesviluppo.it

“Quadro programmatico

1. Si ravvisa la necessità di integrare il quadro programmatico ritenendo necessari alcuni approfondimenti per analizzare le specifiche sensibilità individuate, mettendolo in rapporto con l’intervento proposto; il riscontro dovrà essere eventualmente coordinato con il Quadro progettuale e/o le matrici di riferimento del Quadro ambientale”.

Le analisi relative al Quadro programmatico sono state approfondite nel documento allegato e nominato “Quadro Programmatico_Rev.01” – [tutte le integrazioni sono state evidenziate con colore blu.](#)



Agricoltura e Sviluppo srls

Località Ritonda 77 – 37047 San Bonifacio VR
Tel. 045.7612622 - Fax 045.6107756 - Mail: baldo@agricolturaesviluppo.it

“Quadro progettuale

2. In relazione all’A.I.A., sono necessarie le seguenti integrazioni.

- a) **Scheda A8: chiarire la superficie utile di allevamento (m2 e n. di posti) e la superficie utile di stabulazione (m2/capo) → [si allega quanto richiesto](#);**
- b) **Scheda A13: presentare CTR o IGM relative all’allevamento → [si allega quanto richiesto](#);**
- c) **Scheda B: sono state compilate solo le sezioni relative alla massima potenzialità (situazione futura). Completare la scheda B anche relativamente alla produzione storica (cioè lo stato attuale) → [si allega quanto richiesto](#);**
- d) **Schede B19—B23: presentare le planimetrie (va bene anche un’unica planimetria con più tematismi → [si allega quanto richiesto](#);**
- e) **Presentazione di una copia del “Quadro A” della Comunicazione Nitrati in corso di validità → [si allega quanto richiesto](#);**
- f) **Certificato prevenzione incendi (o almeno la SCIA ai fini della sicurezza antincendio, presentata e vidimata dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco) per il gruppo elettrogeno in dotazione all’allevamento (motore endotermico di potenza superiore a 25 kW) → [si allega quanto richiesto](#);**
- g) **Precisazione della ragione sociale della ditta soccidante → [la ditta soccidante per l’azienda Cavedon Angelo è Martini SPA.](#)**

3. In relazione allo S.I.A. sono necessarie le seguenti integrazioni (da coordinare con le richieste del Quadro Ambientale):

- a) **La sostituzione della caldaia a cippato con riscaldamento a metano non prevede una tempistica certa di attivazione della nuova caldaia, che deve essere invece **definita** → [In riferimento a quanto richiesto l’azienda ha comunicato che i lavori per l’allacciamento del gruppo riduttore sono terminati e che è in attesa del progetto del termotecnico per poter partire con i lavori in azienda \(installazione delle lampade radianti e generatori d’aria calda dentro ai capannoni\). L’azienda prevede che per il primo ciclo autunnale partirà a riscaldare con il metano;](#)**



Agricoltura e Sviluppo srls

Località Ritonda 77 – 37047 San Bonifacio VR
Tel. 045.7612622 - Fax 045.6107756 - Mail: baldo@agricolturaesviluppo.it

- b) **la piazzola di disinfezione dei mezzi in accesso al centro aziendale è in realtà coincidente con il cancello di ingresso, sopra il quale si trova installato l'arco di disinfezione** → [Si allega tavola con l'indicazione corretta;](#)
- c) **La siepe perimetrale presente nel centro zootecnico, per quanto visionato nel corso del sopralluogo, non circonda quasi totalmente il centro zootecnico anzi, lungo il lato strada, risulta quasi completamente assente** → [Si allega tavola con l'indicazione corretta;](#)
- d) **non sono illustrate le tempistiche di sostituzione delle coperture in cemento-amianto nel capannone A ovvero le modalità di controllo dello stato di integrità dello stesso** → [L'azienda, non appena otterrà tutte le autorizzazioni inizierà tutti i lavori tra cui lo smaltimento dell'amianto nella copertura del capannone A che durerà all'incirca un mese. Una volta rimosso l'amianto da parte di ditte specializzate, lo stesso verrà smaltito da ditte autorizzate ai sensi della normativa vigente, con redazione del formulario dello smaltimento ed il quantitativo di amianto, che verrà trasmesso se necessario agli enti competenti;](#)
- e) **non è stata in alcun modo considerata la presenza di un edificio agricolo a confine proprietà che, pure essendo disabitato, risulta schedato con un grado di tutela C ed il proponente non ha preso in considerazione l'impatto che potrebbero avere le dotazioni di impianto posti sulla parte finale del capannone che si affaccia su tale edificio** → [Tale edificio viene considerato nella nuova relazione delle emissioni che si allega alla presente. Si precisa inoltre che verrà completata la siepe e che la ditta doterà l'allevamento di un impianto di abbattimento polveri a nebulizzazione che permetterà di ridurre le emissioni dall'allevamento. Tale impianto permetterà di convogliare verso il basso l'aria in uscita dalla ventilazione appesantendo la polvere con l'acqua. In questo modo l'edificio non viene intaccato dalle emissioni;](#)
- f) **nel capannone C, sul lato est, verranno installate le aspirazioni, ma non sono presenti né previsti volumi fisici per il contenimento degli impatti ambientali** → [Si rimanda alla tavola progettuale presente in allegato in cui si denota il posizionamento degli abbattimenti.](#)



Agricoltura e Sviluppo srls

Località Ritonda 77 – 37047 San Bonifacio VR
Tel. 045.7612622 - Fax 045.6107756 - Mail: baldo@agricolturaesviluppo.it

“Quadro ambientale

Caratterizzazione dell’impatto sull’atmosfera

4. Tra i recettori dovrà essere considerato anche il fabbricato posto a confine dell’allevamento (vedi Quadro Progettuale) → tra i recettori è stato considerato anche il fabbricato posto a confine dell’allevamento

5. Non essendo stato considerato l’impatto derivante dal sistema di riscaldamento a cippato, che produce consistenti emissioni di fumo e polveri, in quanto è prevista la sostituzione dell’impianto con una caldaia a metano, si dovranno specificare i tempi → In riferimento a quanto richiesto l’azienda ha comunicato che i lavori per l’allacciamento del gruppo riduttore sono terminati e che è in attesa del progetto del termotecnico per poter partire con i lavori in azienda (installazione delle lampade radianti e generatori d’aria calda dentro ai capannoni). L’azienda prevede che per il primo ciclo autunnale partirà a riscaldare con il metano

6. Considerato che si tratta di un allevamento esistente e che il Capannone B è sostanzialmente già nelle condizioni in cui saranno portati gli altri due capannoni dopo gli interventi, si chiede di determinare i dati delle emissioni (polveri e odori) non in base a parametri di letteratura ma mediante campionamenti e analisi sul campo. Inoltre la simulazione di ricaduta dovrebbe considerare:

- a) **nella situazione ante, i capannoni del richiedente allo stato attuale + le altre sorgenti di zona (la simulazione presentata considera solo le sorgenti esterne, ignorando l’esistente allevamento Cavedon);**
- b) **nella situazione post, usare i dati rilevati sul campo per il Capannone B come rappresentativi di tutti i capannoni post interventi;**
- c) **nella simulazione interprovinciale, viene considerato il solo contributo dell’allevamento Cavedon, ignorando gli altri allevamento di zona e la ricaduta interprovinciale dovrebbe considerare tutti i contributi di zona;**



Agricoltura e Sviluppo srls

Località Ritonda 77 – 37047 San Bonifacio VR
Tel. 045.7612622 - Fax 045.6107756 - Mail: baldo@agricolturaesviluppo.it

- d) **per quanto riguarda i recettori dalla mappa del territorio circostante risultano alcune abitazioni non considerate benché vicine al sito (vedi Quadro Progettuale); la valutazione deve comprendere anche tali recettori.**

In riferimento a quanto richiesto, si allega alla presente “4.1 Modellizzazione delle dispersioni in atmosfera_Rev.01”. Le integrazioni sono riportate di carattere blu. In particolare nella relazione:

- in riferimento all'allevamento per il quale si presenta la pratica ed il progetto, sono state eseguite le analisi degli odori e delle polveri (che si allegano alla presente) e considerate poi nella simulazione sia nello stato ANTE che nello stato POST per gli altri due capannoni avicoli;
- viene considerata come sorgente esterna l'allevamento esistente della ditta Cavedon, che nella precedente relazioni era indicato come SORGENTE ESTERNA N. 2;
- simulazione interprovinciale considerando tutte le sorgenti anche esterne all'allevamento;
- aumentato il numero dei recettori.

Si precisa che nella relazione, è stato utilizzato come programma di modellizzazione WindEmula3 per una maggiore facilità di elaborazione dei dati di input e meteorologici.

- e) **la resa di abbattimento del 70 % andrebbe verificata con maggiore attenzione (si indica una mera nebulizzazione), considerando che al di sotto di tale rendimento emergerebbero situazioni di criticità, allo stato attuale, presso alcuni recettori; non essendo presente documentazione descrittiva dei sistemi di abbattimento degli inquinanti nei flussi che escono dai capannoni è necessaria una relazione descrittiva dei sistemi previsti, con relativa indicazione negli elaborati grafici.**

Alla presente si allega relazione in cui si descrive l'impianto di abbattimento che la ditta doterà all'interno dell'allevamento. Si precisa inoltre che recentemente sono state eseguite analisi su un impianto simile e che la ditta propone, in cui si sono dimostrati abbattimento degli odori dell'85% e delle polveri dell'82%, utilizzati poi nella simulazione.

Nella relazione viene specificato il sistema che verrà adottato dalla ditta.



Agricoltura e Sviluppo srls

Località Ritonda 77 – 37047 San Bonifacio VR
Tel. 045.7612622 - Fax 045.6107756 - Mail: baldo@agricolturaesviluppo.it

Caratterizzazione dell'impatto sull'ambiente idrico

7. Non sono presenti dati o relazioni circa il bacino di laminazione per il quale si dichiara solamente che sarà dimensionato con sezione opportuna a contenere i deflussi prodotti da tutto il comparto di progetto.

In riferimento a quanto richiesto si allega Tavola della Compatibilità Idraulica aggiornata con le indicazioni richieste al presente punto.

8. In considerazione del fatto che si afferma che “Le acque meteoriche delle coperture e delle pavimentazione esterne impermeabili non vengono a contatto in nessun modo con sostanze pericolose o con la pollina e vengono scaricate direttamente nel terreno. Non sono previsti quindi stoccaggi per tali acque né trattamenti” dovrà essere chiarito, a conferma di quanto affermato al momento del sopralluogo e con planimetria aggiornata degli interventi (es. nuovi spogliatoi e la relativa sub-irrigazione, la vasca di raccolta acque di abbattimento etc.) il ruolo delle vasche di raccolta per le acque reflue.

Si precisa che, come da relazioni geologiche allegate, le acque verranno continuamente trattate con un impianto di trattamento in continuo indicato anche nella tavola progettuale. Si precisa che le vasche per le acque reflue presente in allevamento verranno utilizzate dalla ditta per lo stoccaggio delle acque prodotte con il lavaggio dei capannoni avicoli durante il vuoto sanitario.

9. Non si trovano inoltre informazioni sulla collocazione del pozzo di attingimento e risulta allegata la sola domanda di concessione di derivazione d'acqua; dovrà pertanto essere verificato se i quantitativi eventualmente assentiti siano congrui con le esigenze dell'allevamento e, inoltre, verificare lo stato di rinnovo dell'Autorizzazione del Genio Civile e se questa riguardi un pozzo (presente richieste) o due pozzi (precedentemente autorizzati dal Genio Civile).

In allevamento sono presenti 2 pozzi (1687/AG e 983/AG-GU) per i quali si allegano relazioni di Rinnovo della Concessione redatte dal geologo Stimamiglio, ove sono presenti i dati quantitativi di acqua (che permette ampiamente di garantire l'acqua all'allevamento, e posizionamento degli stessi in allevamento. Il pozzo utilizzato per l'allevamento (USO ZOOTECNICO) è il 983/AG-GU.



Agricoltura e Sviluppo srls

Località Ritonda 77 – 37047 San Bonifacio VR
Tel. 045.7612622 - Fax 045.6107756 - Mail: baldo@agricolturaesviluppo.it

Caratterizzazione dell'impatto acustico

10. Non essendo agli atti detta valutazione si chiede di inoltrare una valutazione a firma di Tecnico Competente in Acustica, effettuata ai sensi delle leggi nazionali e regionali in materia e della Delibera del Direttore Generale ARPAV, DDG n. 3 del 29.01.2008.

Alla presente si allega quanto richiesto.

Caratterizzazione dell'impatto paesaggistico e sulle risorse naturali ed agronomiche

11. Presentare uno studio di dettaglio con la proposta di interventi di mitigazione degli impatti sull'edificio oggetto di tutela confinante con la proprietà.

Si rimanda alle tavole progettuali in cui si denota la piantumazione della barriera arborea al fine di limitare l'impatto ambientale dell'allevamento. Inoltre l'azienda installerà un impianto di abbattimento polveri ed odori a nebulizzazione in corrispondenza dei ventilatori dei capannoni. In questo modo le emissioni verranno enormemente abbattute.

12. Presentare un dettagliato progetto del verde, sulle aree a confine, con la descrizione delle essenze messe a dimora e la loro manutenzione, con specifico elaborato grafico, CME e manutenzione, comprendente:

- a) la realizzazione di una fascia arboreo-arbustiva nell'ambito aperto e libero del fronte Sud-Est;
- b) un'opportuna integrazione della siepe perimetrale soprattutto nei tratti vuoti;
- c) la previsione di impiego di materiale vegetale vivaisticamente corretto: alberi a fusto con crf di almeno 12-14 cm; alberi a ceppaia con altezze di almeno 250-300 cm; arbusti di altezza minima 125-150 cm;
- d) l'indicazione delle scelte botaniche che verranno effettuate: alberi ed arbusti; con indicazioni delle loro posizione.

Si allega quanto richiesto.

Caratterizzazione dell'impatto viabilistico

13. Eseguire rilevamenti di traffico finalizzati a definire il numero giornaliero medio di veicoli circolante lungo la SP 3 in corrispondenza del passo carraio di entrata e uscita dei mezzi e:

- a) Valutare i LOS della SP 3 in corrispondenza delle ore di punta;
- b) Fornire una stima delle provenienze dei veicoli indotti (ripartizione delle provenienze e delle destinazioni) e i relativi percorsi di accesso al sito;
- c) Eseguire una valutazione sulla sostenibilità (in termini di livello di servizio) dell'interferenza dei veicoli indotti dall'intervento e i veicoli circolanti lungo la SP 3;
- d) Valutare con l'ente gestore Viabilità eventuali criticità connesse al passo carraio (es. allargamenti e/o adeguamenti da prevedere per migliorare le condizioni di accesso e visibilità).

Alla presente si allega quanto richiesto.



Agricoltura e Sviluppo srls

Località Ritonda 77 – 37047 San Bonifacio VR
Tel. 045.7612622 - Fax 045.6107756 - Mail: baldo@agricolturaesviluppo.it

Caratterizzazione dell'impatto sulla salute pubblica

14. Nelle relazioni presentate non sono riportati elementi di analisi degli impatti sulla salute dei lavoratori e delle persone. Se ne chiede, pertanto, la trattazione.

Per quanto riguarda la Salute Pubblica, i possibili impatti riconducibili all'allevamento sono dovuti alla presenza di rumore, sostanze tossiche, emissioni di sostanze odorigene, accumulo di rifiuti.

Per quanto riguarda le emissioni odorigene si rimanda alla visione della Relazione sulle Emissioni in cui è possibile denotare il rispetto dei limiti normativi ed inoltre l'utilizzo dell'impianto di abbattimento.

Per i rifiuti non sono previsti accumuli di nessun genere in ambiente aperto in quanto è presente una zona per lo stoccaggio dei rifiuti pericolosi e non pericolosi. Una volta l'anno una ditta specializzata verrà a ritirare i rifiuti.

Il progetto non comporta modifiche in termine di presenza di sostanze tossiche e agenti patogeni e si ritiene ragionevole escludere l'instaurarsi di condizioni tali da costituire rischi aggiuntivi significativi sulla Salute Pubblica e sui Lavoratori rispetto al preesistente.



Agricoltura e Sviluppo srls

Località Ritonda 77 – 37047 San Bonifacio VR
Tel. 045.7612622 - Fax 045.6107756 - Mail: baldo@agricolturaesviluppo.it

OSSERVAZIONE N. 1 – Osservazioni Comune di Pojana Maggiore

Premesso che la ditta CAVEDON ANGELO con sede in Pojana Maggiore via Borgo Brusà nr. 72/a ha presentato, presso la Provincia di Vicenza, Area Tecnica Servizio Rifiuti, VIA e VAS, in data 13.07.2021 con prot. 30150 e 30151, istanza di VIA (art. 23, comma 1, D.lgs 152/2006) per l'allevamento avicolo sito in via Pezze Lunghie a Pojana Maggiore, con la presente si richiede che la tavola generale, rappresentante il progetto unitamente agli altri elaborati, venga aggiornata e rivista nel rispetto delle seguenti segnalazioni di incongruenza:

- nella planimetria generale, per ogni fabbricato, dovrà essere indicato, il nr. ___ / ___ data, del provvedimento edilizio legittimante;
- la planimetria generale deve estendere il rilievo a ml. 50 oltre il confine catastale e deve contenere oltre che alla rappresentazione dei fabbricati con le loro destinazioni d'uso anche la strada vicinale nel lato est alla proprietà;
- la planimetria generale indica un fabbricato di progetto in contrasto netto con la normativa di zona (art. 23.4 n.t.o. di P.I.), trattasi della previsione del servizio igienico spogliatoio posto a sud est; tale fabbricato deve essere tolto su qualsiasi elaborato;
- nella planimetria generale mancano di rappresentazione la cabina elettrica posta nel lato est, la quale contrasta di molto con la previsione del bacino di laminazione, il quale dovrà essere rivisto a seguito di tale aggiornamento planimetrico;
- la rappresentazione grafica del bacino di laminazione, manca del profilo longitudinale, inoltre l'angolo di incidenza della scarpata, contrasta con l'angolo di natural declivio del terreno del sito (terreno medio impasto tendente al sabbioso), pertanto si prescrive l'aggiornamento grafico di tale bacino, il quale dovrà tener conto dell'angolo di natural declivio del terreno;
- sempre per quanto riguarda detto bacino, si fa presente che non può essere inclusa la proprietà pubblica, individuata dalla pertinenza "fosso di guardia" della strada Provinciale posta a sud, come facente parte delle opere previste dal progetto generale "VIA". Per maggior chiarezza si esplica che dette opere sono: porzione del bacino di laminazione della lunghezza di circa ml. 3.00 ed ubicazione di un pozzetto 100x100

1/3

cm.; per tali opere deve essere fatto un aggiornamento grafico mediante la loro previsione all'interno della proprietà;

- per quanto riguarda le opere di mitigazione, deve essere rappresentata come obbligo di impianto, la barriera verde in doppio filare, nel rispetto delle prescrizioni normative di cui all'art. 15.15.2 delle n.t.o. di P.I.;
- la rappresentazione della barriera verde posta a sud è errata e non veritiera, in quanto non esistono piantumazioni esistenti nel fondo del fossato, la nuova rappresentazione dovrà essere supportata anche dalla sezione trasversale del fossato e dovrà indicare correttamente il sito di impianto dell'alberatura di progetto ed esistente; al fine del rispetto della normativa a doppio filare. Inoltre dovranno essere indicate le opere edili necessarie al rispetto di tale normativa (esempio: demolizione parziale del piazzale in cemento).

Dato atto pertanto che tale progettualità, non rappresenta fedelmente lo stato dei luoghi sia nelle previsioni che nello stato attuale, si chiede la sospensione dei termini per il rilascio della richiesta VIA, fino a che la stessa non venga integrata nel rispetto delle richieste ante esposte, oltre che al conseguente adeguamento di progettazione, il quale dovrà essere rispettoso della normativa di zona (art. 15.15.2 e art. 23.4 delle n.t.o. di P.I.).

[Si allega documentazione richiesta.](#)



Agricoltura e Sviluppo srls

Località Ritonda 77 – 37047 San Bonifacio VR
 Tel. 045.7612622 - Fax 045.6107756 - Mail: baldo@agricolturaesviluppo.it

Inoltre a seguito dell'esposizione pubblica del progetto avvenuta nella sala pubblica di via Trieste (sala Geremia) in data 29.09.2021 alle ore 18.00, con la presente vengono riassunte le prime osservazioni, avanzate dai cittadini e ritenute di valenza primaria da questa Amministrazione a difesa della salute pubblica. Pertanto, l'Amministrazione Comunale richiede che, nella valutazione del progetto di VIA, venga valutato e/o recepito quanto segue:

1. **Prescrivere** nell'autorizzazione il **cambio** delle caldaie da combustibile CIPPATO a caldaie a combustibile METANO.
2. **Prescrivere** il termine della realizzazione di una barriera verde lungo tutto il perimetro dell'allevamento, magari con la realizzazione di un doppio filare che abbatta l'impatto visivo e gli odori.
3. **Prescrivere** la realizzazione di un moderno impianto di abbattimento delle polveri a nebulizzazione.
4. **Prescrivere** la realizzazione di un impianto a ventilazione forzata
5. **Richiedere** che vengano definite precise procedure scritte che indichino le modalità di riduzione delle polveri, durante le fasi di carico e movimentazione. Le procedure devono indicare responsabilità, tempi e metodi di intervento e le modalità di monitoraggio, sia da parte dell'azienda, che dagli organi preposti.
6. **Richiedere** che vengano definite precise procedure scritte che indichino le modalità di riduzione dei rumori durante le fasi di carico e movimentazione. Le procedure devono indicare responsabilità, tempi e metodi di intervento e le modalità di monitoraggio, sia da parte dell'azienda che degli organi preposti. Le procedure devono contenere le tempistiche e le modalità dei controlli analitici del rumore eseguiti in autocontrollo e le modalità di verifica e comunicazione dei dati da parte delle autorità preposte.
7. **Valutare** il **CUMULO** degli impatti con altri allevamenti aziendali posti in vicinanza (allevamento di via Borgo Brusà) al fine di verificare l'eventualità di prescrivere una riduzione dei carichi.
8. **Valutare** se il numero dei capi a progetto è dimensionato alle reali problematiche dell'area e alle esigenze dei cittadini, in funzione dei punti recettori indicati a progetto (in particolare il recettore n. 7 per emissioni e odori, ed altri punti).
9. **Richiedere** che vengano definite precise procedure scritte che indichino le modalità di scarico, stoccaggio temporaneo e trasporto della pollina. Le procedure devono indicare responsabilità, tempi e metodi di stoccaggio e deposito e le modalità di monitoraggio, sia da parte dell'azienda che degli organi preposti.
10. **Valutare** l'impatto del carico veicolare derivante dall'implementazione del progetto, in termini di sicurezza della viabilità.

1) L'azienda ha comunicato che i lavori per l'allacciamento del gruppo riduttore sono terminati e che è in attesa del progetto del termotecnico per poter partire con i lavori in azienda (installazione delle lampade radianti e generatori d'aria calda dentro ai capannoni). L'azienda prevede che per il primo ciclo autunnale partirà a riscaldare con il metano.

2) L'azienda completerà la barriera arborea esistente seguendo le indicazioni del Comune.

3) L'azienda ha in progetto l'installazione di un impianto di abbattimento polveri e odori a nebulizzazione, considerato nella modellizzazione delle dispersioni e indicato anche nelle planimetrie allegate.

4) L'azienda presenta in alcuni capannoni (CAP A e CAP B) la ventilazione forzata che andrà ad installare anche nel CAP. C ove attualmente non è presente.



Agricoltura e Sviluppo srls

Località Ritonda 77 – 37047 San Bonifacio VR
Tel. 045.7612622 - Fax 045.6107756 - Mail: baldo@agricolturaesviluppo.it

5) L'azienda al fine di ridurre le emissioni di polveri durante la movimentazione ed il carico della pollina manterrà i piazzali sempre puliti, al fine di ridurre il sollevamento di eventuali polveri durante le manovre dei mezzi ed automezzi che entrano in allevamento, o necessari alla gestione dello stesso. Si precisa inoltre che le operazioni di pulizia dei capannoni impiegano pochi giorni all'anno durante il vuoto sanitario. L'azienda opererà mantenendo tutte le accortezze necessarie alla riduzione di impatti.

6) Al fine di ridurre i rumori l'azienda opererà mantenendo costantemente manutentati tutti i macchinari che utilizza in azienda. Opererà in orari consoni lavorativi e non quando potrebbe arrecare disturbi al vicinato. Inoltre i macchinari che vengono utilizzati (ad esempio telescopico, merlo ecc..) trattasi di normali attrezzature utilizzate in campo agricolo che non comportano una rumorosità eccessiva tale da prevederne la misurazione.

7) Nella simulazione delle dispersioni in atmosfera, sono state considerate tutte le sorgenti presenti nel raggio di 1 km dall'allevamento oggetto di valutazione, incluso l'allevamento esistente della ditta Cavedon Angelo di via Borgo Brusà;

8) Come si denota dalla modellizzazione delle dispersioni in atmosfera, i parametri sono tutti al di sotto dei limiti normativi. Il numero dei capi considerato è quello potenziale che la ditta può accasare nella superficie di cui dispone, con una densità massima di 22 capi/mq;

9) La rimozione della lettiera avviene durante il vuoto sanitario, quando la ditta provvede alla pulizia dei capannoni avicoli. La lettiera viene direttamente venduta a ditte specializzate da parte dell'azienda o utilizzata dalla ditta nei terreni di cui dispone in proprietà o asservimento adottando quando necessario la metodologia prevista dalla Direttiva Nitrati 813/21 del cumulo temporaneo in campo, per un periodo non superiore ai 30 giorni con tutte le prescrizioni necessarie al fine di evitare contaminazioni. Si precisa inoltre che la pollina non verrà mai stoccata all'interno dell'allevamento.

10) Si allega alla presente relazione sull'impatto viabilistico.



Agricoltura e Sviluppo srls

Località Ritonda 77 – 37047 San Bonifacio VR
Tel. 045.7612622 - Fax 045.6107756 - Mail: baldo@agricolturaesviluppo.it

OSSERVAZIONE N. 2 – Osservazioni Consorzio Di Bonifica

Premesso che l'area interessata dagli interventi in oggetto insiste su di un territorio che ha subito nel tempo allagamenti a seguito di eventi meteorici e che conferma pertanto l'attuale sua criticità idraulica si specifica che il presente parere si esprime, in base a quanto previsto dalle disposizioni regionali con DGRV 2948 del 06/10/2009, esclusivamente sulla valutazione dell'invarianza idraulica allegata al progetto delle opere contenute nell'ambito degli interventi promossi.

Il presente parere viene rilasciato salvi i diritti e le competenze di terzi, siano essi privati od Enti pubblici, e nel rispetto delle disposizioni di polizia idraulica per la conservazione delle opere di bonifica e loro pertinenze contenute nel Regio Decreto 08.05.1904 n. 368.

Fatta salva la titolarità dello scrivente per il rilascio del parere prescritto per le opere in esame dalle disposizioni di cui alla DGRV 2948 del 06/10/2009, si esprime parere positivo con prescrizione sulla valutazione dell'invarianza idraulica, sotto il solo aspetto idraulico e per quanto di competenza secondo quanto indicato nella "Relazione Idraulica" facente parte integrante al presente parere, allegata alla domanda, redatta dal Dott. Geol. Cristiano Marconcini per conto dei promotori il Progetto in argomento, all'esecuzione degli interventi in oggetto subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni appresso riportate, specificando che le opere di mitigazione idraulica relative agli interventi riguardano esclusivamente l'area perimetrata nelle planimetrie di Progetto e non coinvolgono o recepiscono le acque meteoriche di aree ad essa limitrofa come espressamente dichiarato dal professionista unitamente alla relazione idraulica.

Prescrizioni di carattere particolare:

- lo scarico delle acque meteoriche dell'intervento in parola verrà regolato da n.1 apposito manufatto, "bocca tassata", che confluisce più a valle in affossatura di natura privata, non in gestione al Consorzio di Bonifica, affluente a valle dello scolo consortile "Molina di Poiana "; si consiglia l'inserimento di una porta a clapet allo scarico per prevenire rigurgiti d'acqua da valle;
- l'ubicazione e le quote di fondo dei manufatti di scarico sopra citati dovranno obbligatoriamente essere stabilite, all'atto esecutivo, alla presenza di personale tecnico del Consorzio; la luce di scarico dell'intervento, di cui all'oggetto, non dovrà superare l'area di un foro circolare avente diametro pari a 10 cm, così come valutato nella "Relazione idraulica" allegata; di conseguenza, la portata scaricata attraverso la "bocca tassata", in corrispondenza all'affossatura privata non in

gestione al Consorzio di Bonifica, che confluisce più a valle nello scolo consortile "Molina di Poiana", verrà regolata dalle dimensioni della stessa luce di scarico;

- il volume minimo di invaso da ricavare a servizio dell'intervento in parola dovrà tassativamente essere non inferiore a 951 metri cubi, così come valutato nella "Relazione idraulica" facente parte integrante del presente parere; poiché il volume di accumulo delle acque per la mitigazione idraulica degli interventi in oggetto è stato previsto con ubicazione su sedime di proprietà privata (come evidenziato negli elaborati prodotti) detto "bacino di invaso" dovrà essere vincolato all'esclusivo uso ed utilizzo delle opere di Progetto come invaso di mitigazione idraulica assicurandone la corretta manutenzione e funzionalità senza presentare al suo interno volumi d'acqua stagnanti; resta inteso che qualsiasi danno dovesse essere provocato a terzi dai livelli idrometrici di piena delle acque di mitigazione adibite all'invaso, sarà a qualunque titolo a carico del richiedente;
- ogni attraversamento o parallelismo (recinzioni, alberature, tombinature, ponti, sottoservizi, ecc.) relativo allo scolo consortile "Molina di Poiana", entro una fascia di 10 m dal ciglio, dovrà essere singolarmente concessionato/autorizzato da codesto Consorzio;
- i tratti di condotta/affossatura di natura privata, non in gestione al Consorzio di Bonifica, che collegano il manufatto di scarico controllato dell'intervento in oggetto con lo scolo consortile "Molina di Poiana", dovranno essere verificati e correttamente dimensionati al fine di evitare l'instaurarsi di fenomeni di rigurgito tali da provocare ristagni d'acqua od allagamenti in corrispondenza alle zone limitrofe a quelle delle opere in oggetto; è altresì prioritario generare lungo la stessa affossatura/tombinatura una fascia di rispetto tale da vincolarne la posizione e garantirne la funzionalità;
- tutti gli eventuali attraversamenti dell'affossatura di cui al punto precedente, se necessario, dovranno essere realizzati con manufatti tali da non generare fenomeni di rigurgito considerando eventi di piena critici con tempo di ritorno di 50 anni; inoltre, le quote di posa di detti manufatti dovranno essere adeguate al risezionamento delle stesse affossature e comunque dovranno essere validate dal Consorzio.
- eventuali scarichi delle acque di processo provenienti da nuovi piazzali e/o dall'attività svolta all'interno dei nuovi fabbricati, essendo acque trattate, dovranno essere singolarmente autorizzati/concessionati da codesto Consorzio, previa apposita richiesta.



Agricoltura e Sviluppo srls

Località Ritonda 77 – 37047 San Bonifacio VR
Tel. 045.7612622 - Fax 045.6107756 - Mail: baldo@agricolturaesviluppo.it

Prescrizioni di carattere generale:

- è assolutamente vietato il tombinamento o l'eliminazione di affossature private esistenti, non in gestione al Consorzio, interne l'area oggetto del presente parere se non preventivamente autorizzate dal Consorzio; l'eventuale consenso al tombamento di dette affossature necessita di un ripristino del loro volume d'invaso attraverso la realizzazione di dispositivi idraulici equivalenti; resta comunque inteso che le condizioni idrauliche di deflusso ed, in particolare, il percorso delle acque meteoriche scolanti dalle aree limitrofe non dovranno subire variazioni a seguito della realizzazione delle opere in oggetto; pertanto, il Consorzio non potrà ritenersi responsabile, in virtù del presente parere qualora vi fosse un'alterazione del regime di sgrondo delle aree limitrofe causata dalla realizzazione degli interventi previsti nel presente Progetto, essendo gli stessi eseguiti su affossature non in gestione allo scrivente Consorzio bensì di natura privata;
- **è vietato nel modo più assoluto lo scarico di acque luride o comunque inquinanti nello scolo consortile "Molina di Poiana"**;
- l'inizio dei lavori dovrà essere tempestivamente comunicato al Consorzio;
- la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le opere idrauliche previste, con particolare riferimento alla "bocca tassata", sarà a totale carico del richiedente;
- il bacino adibito all'invaso di mitigazione idraulica previsto in Progetto non dovrà presentare al suo interno volumi d'acqua stagnanti;

- per un corretto e funzionale scarico a gravità delle acque meteoriche si sconsiglia di prevedere fabbricati aventi quote di calpestio inferiori alla quota della soglia sfiorante posta in corrispondenza al manufatto "bocca tassata" aumentata di un adeguato franco di sicurezza;
- eventuali danni causati a terzi, in conseguenza dei lavori di cui all'oggetto, saranno ad ogni titolo a carico del richiedente;
- il richiedente dovrà tenere sollevato ed indenne il Consorzio di Bonifica da qualsiasi molestia di terzi e/o danni prodotti a terzi in dipendenza dei lavori di cui all'oggetto.

A fine lavori dovrà essere consegnata al Consorzio (in duplice copia) una dichiarazione di conformità e rispetto delle prescrizioni contenute nel presente parere unitamente agli elaborati di quanto realizzato relativamente alle opere idrauliche, debitamente sottoscritte dalla Committenza.

Si pone in evidenza, infine, che il presente parere non implica valutazioni sulle scelte progettuali circa l'ubicazione e la tipologia delle opere di mitigazione idraulica e la loro modalità di evacuazione delle acque meteoriche all'interno dell'area oggetto d'intervento rientrando queste nelle competenze specifiche del progettista.

Il funzionario consortile, cui la presente è diretta per conoscenza, porrà vigile sorveglianza a che i lavori di cui trattasi, limitatamente a quelli che interessano direttamente le opere di bonifica consortili, siano eseguiti secondo quanto sopra indicato.

Il Consorzio rimane comunque immune da ogni responsabilità in esito a situazioni di sovraccarico idraulico che dovessero determinarsi nelle aree oggetto d'intervento a seguito di eventi meteorici, essendo le opere di mitigazione idraulica delle opere in oggetto valutate dal professionista estensore la "Relazione idraulica" allegata e facente parte integrante al presente parere.

IL DIRIGENTE

(Ing. Luca Michielon)

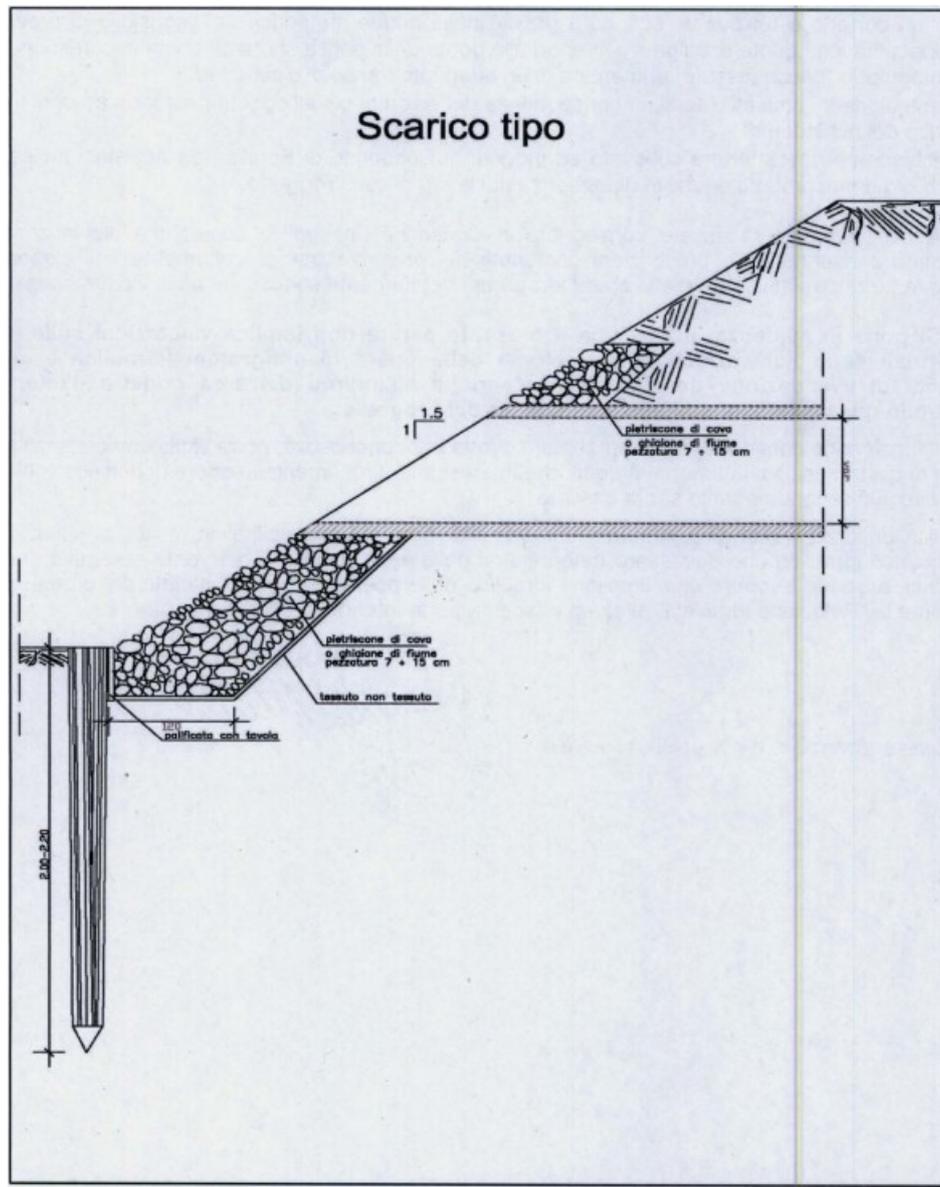


L'INGEGNERE ISTRUTTORE: Dott. Ing. Matteo Paccagnella



Agricoltura e Sviluppo srls

Località Ritonda 77 – 37047 San Bonifacio VR
Tel. 045.7612622 - Fax 045.6107756 - Mail: baldo@agricolturaesviluppo.it



In riferimento alle osservazioni del Consorzio e del Comune di Pojana Maggiore, alla presente si allegano tavole progettuali aggiornate con le richieste pervenute.



Agricoltura e Sviluppo srls

Località Ritonda 77 – 37047 San Bonifacio VR
Tel. 045.7612622 - Fax 045.6107756 - Mail: baldo@agricolturaesviluppo.it

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti.

San Bonifacio, 15/07/2022

Il Tecnico
dott. Baldo Gabriele

